



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Osservatorio Fitosanitario



AGGIORNAMENTO SULLA DIFFUSIONE DELLA *XYLELLA* *FASTIDIOSA*

ATTUAZIONE DELLE MISURE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL PATOGENO



A. Guario, A. Percoco
Regione Puglia - Osservatorio fitosanitario





CONSAPEVOLEZZA DELLA EMERGENZA FITOSANITARIA IN PROVINCIA DI LECCE

Unicità dell'evento fitosanitario

**Una emergenza fitosanitaria che non ha
precedenti e che si sta affrontando
considerando il territorio quale laboratorio a
cielo aperto**





CONSAPEVOLEZZA DELLA EMERGENZA FITOSANITARIA IN PROVINCIA DI LECCE

Una complessità che vede coinvolto un territorio molto eterogeneo nella :

- **Distribuzione abitativa intensa**
 - **Sistema produttivo tradizionale**
 - **Vivaismo**
 - **Millenaria tradizione culturale e paesaggistica**
 - **Habitat vegetativo**
 - **Blocco della spesa per il patto di stabilità**
- 



CONSAPEVOLEZZA DELLA EMERGENZA FITOSANITARIA IN PROVINCIA DI LECCE

Una emergenza fitosanitaria che ha una complessità di gestione e di controllo nel contesto attuale è al di sopra di qualsiasi immediata soluzione

Chiunque è incaricato a gestire sia tecnicamente che politicamente una emergenza di tale complessità può commettere errori o avere perplessità nell'attuare le misure.





Tra le specie Europee xilemofite, soltanto per *Philaenus spumarius* è stata provata sperimentalmente la capacità di trasmissione del Ceppo «CoDiRO» di *X. fastidiosa*



ARTHIPODS IN RELATION TO PLANT DISEASE
Infectivity and Transmission of *Xylella fastidiosa* by *Philaenus spumarius* (Hemiptera: Aphrophoridae) in Apulia, Italy

MARIA SAPONARI,¹ GIULIANA LOCONSOLE,¹ DANIELE CORNARA,² RAYMOND K. YOKOMI,³
ANGELO DE STRADIS,¹ DONATO BOSCIA,¹ DOMENICO BOSCO,⁴ GIOVANNI P. MARTELLI,²
RODRIGO KRUGNER,³ AND FRANCESCO PORCELLI^{2,5}

J. Econ. Entomol. 107(4): 1316-1319 (2014); DOI: <http://dx.doi.org/10.1603/EC14142>

Al momento *Philaenus spumarius* è ritenuto il vettore principale del ceppo «CoDiRo» epidemico in Salento, ma non si può certo escludere il ruolo di altre specie come *Neophilaenus campestris* - *Euscelis lineolatus*

Azioni di contenimento della diffusione di *X. fastidiosa*

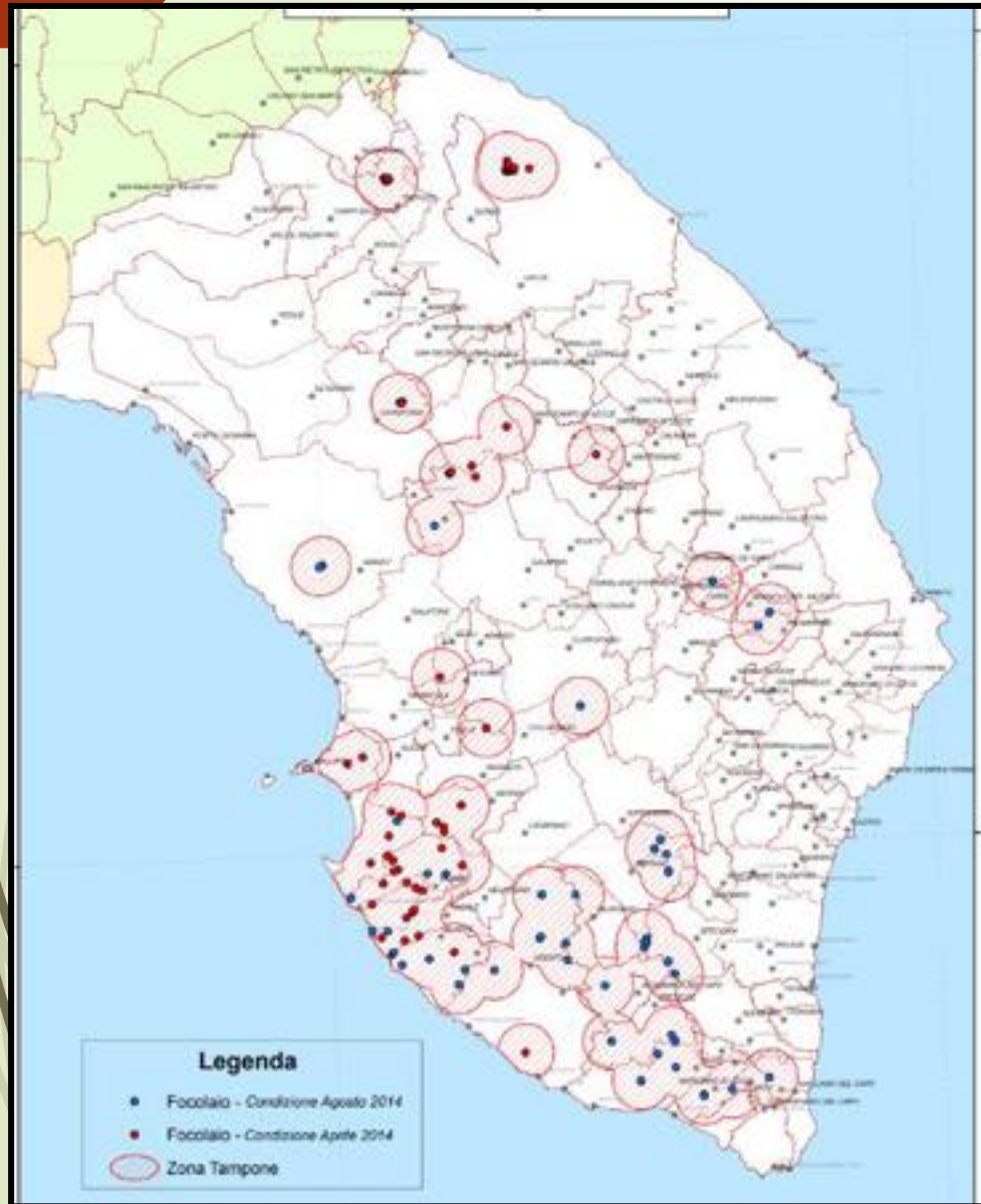
- **Controllo dei potenziali vettori**
- **Eliminazione delle piante infette nei siti di maggiore rischio di espansione e di diffusione del batterio**
- **Attuare adeguate attività agronomiche per migliorare lo stato vegetativo delle piante**

[illegible]

Situazione Aprile 2014



Situazione Luglio 2014



Era evidente, a fine Luglio, che tale problematica fitosanitaria doveva essere trattata come emergenza straordinaria le cui decisioni dovevano essere spostate ad un livello superiore a carattere ministeriale e comunitario

Specie Ospiti

Catharanthus G.Don

Portulaca L

Nerium L.,

Quercus L

Olea L

Sorghum L.;

Prunus L.,

Acacia saligna

Vinca L

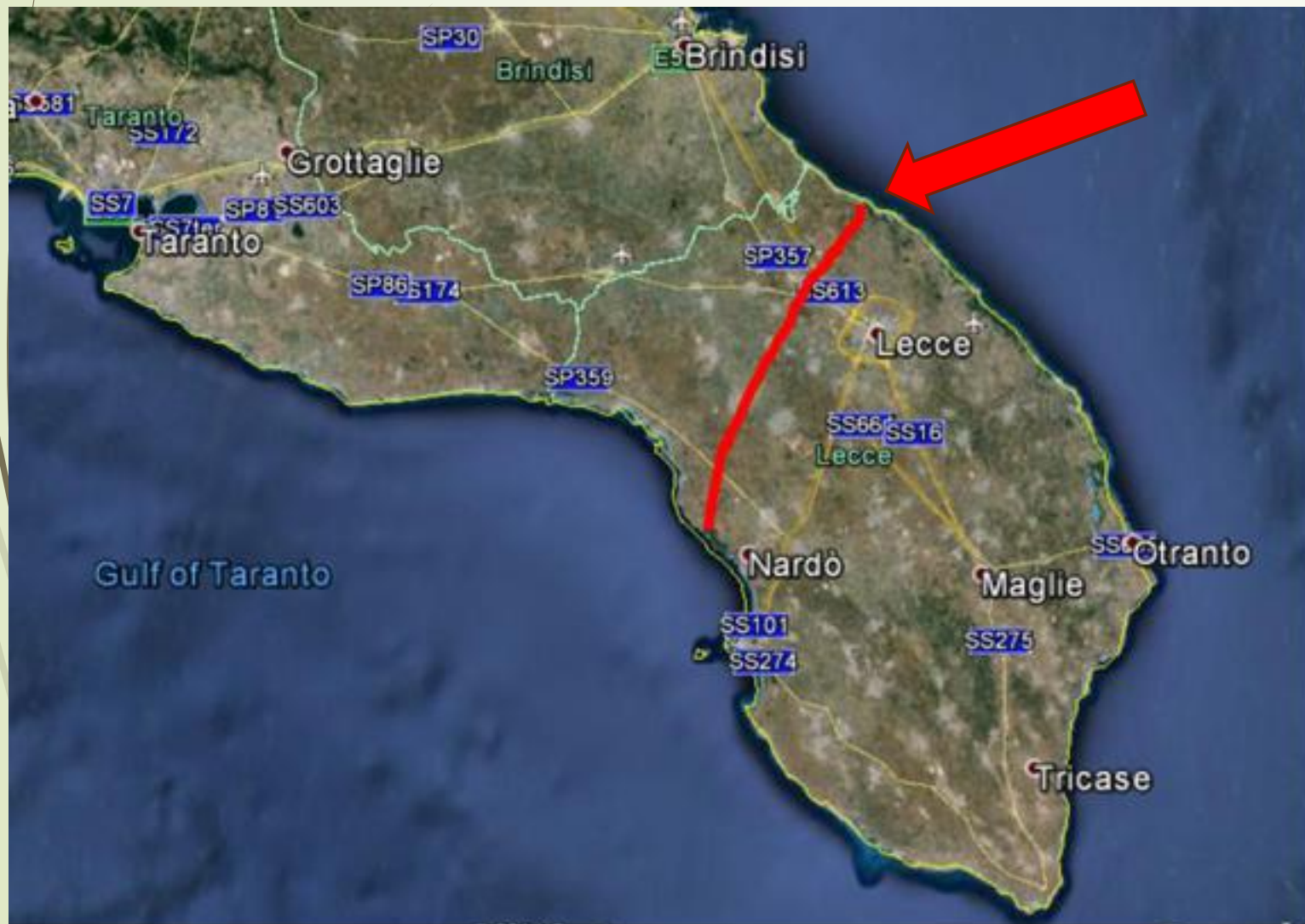
Polygala myrtifolia

Malva L

Spartium junceum

Westringia fruticosa

ISTITUZIONE DELLE ZONE DELIMITATE



1- INDIVIDUARE LA LINEA DI DEMARCAZIONE TRA LA ZONA INFETTA E QUELLA INDENNE

ISTITUZIONE DELLE ZONE DELIMITATE

2. ISTITUZIONE DELLA ZONA CUSCINETTO



**E' UNA ZONA
INDENNE DI
AMPIEZZA DI 2 Km**

ISTITUZIONE DELLE ZONE DELIMITATE

2. MISURE DA ATTUARE NELLA ZONA CUSCINETTO

LA ZONA CUSCINETTO

È in una **zona indenne** e la sua istituzione va fatta secondo quanto è previsto dalla Decisione Comunitaria e dal Decreto ministeriale

E' una area che deve **garantire** che non si verifichino le infezioni per cui vanno attuate tutte le misure necessarie per mantenere tale zona indenne



AMPIEZZA DI 2 Km

ISTITUZIONE DELLE ZONE DELIMITATE

3. ISTITUZIONE DEL CORDONE FITOSANITARIO



**E' UNA ZONA
INDENNE DI
AMPIEZZA DI 2 Km**

ISTITUZIONE DELLE ZONE DELIMITATE

3. ISTITUZIONE DEL CORDONE FITOSANITARIO

IL CORDONE FITOSANITARIO

Costituisce un zona di ulteriore sicurezza a garanzia della zona cuscinetto in caso di maggiore diffusione del batterio verso NORD

E' stato condiviso e apprezzato da tutti compreso la Commissione Europea



ISTITUZIONE DELLE ZONE DELIMITATE

4. FASCIA DI ERADICAZIONE



**E' UNA ZONA
INFETTA DI
AMPIEZZA DI 1 Km**

ISTITUZIONE DELLE ZONE DELIMITATE

4 . MISURE DA ATTUARE NELLA FASCIA DI ERADICAZIONE

Tale fascia assume una importanza fondamentale per garantire la **indennità della zona cuscinetto** e delle aree a nord della linea di demarcazione tra le aree infette e quelle indenni .

E' fondamentale attivare una **azione severa** di eradicazione in tale fascia di 1 Km per garantire che non sia avanzamento dell'infezione verso le zone indenni.



AMPIEZZA DI 1 Km

ISTITUZIONE DELLE ZONE DELIMITATE

Misure da attuare



- a) trattamenti insetticidi** per il controllo delle popolazioni di insetti vettori accertati o potenziali;
- b) interventi agronomici** contro gli stadi giovanili dei vettori ed controllo delle piante spontanee erbacee;
- c) eliminazione di tutte le piante ospiti** presenti in alberature stradali, spartitraffico, fossi, canali, aree verdi, ecc.;
- d) eliminazione** ove previsto delle piante risultate **infette**.

ISTITUZIONE DELLE ZONE DELIMITATE

5- ZONA INFETTA



Interessa la maggior parte della provincia di Lecce

5- ZONA INFETTA

Il Decreto Ministeriale consente di applicare quanto previsto dal comma 1 dell'art. 16 della Direttiva 2000/29/Ce Del Consiglio dell'8 maggio 2000 e s.m.i.,

che recita “....**lo stato membro adotta tutte le misure necessarie per l'eradicazione o, ove non sia possibile, il contenimento degli organismi nocivi in questione**”



Misure nella Zona infetta



- trattamenti fitosanitari e operazioni agronomiche per il controllo degli insetti vettori potenzialmente infettanti;
- abbattimento volontario delle piante infette a seguito di richiesta dell'interessato all'UPA di Lecce e previa autorizzazione da parte dello stesso;

MONITORAGGIO DEL TERRITORIO



Photointerpretation of very high resolution (10 cm) aerial images (visible and near-infrared region)



Analisi assistita da immagini aeree ad elevata risoluzione geometrica per il riconoscimento

Development of an Information Acquisition System for field monitoring of *Xylella fastidiosa*

F. Santoro, G. Favia, F. Valentini, S. Gualano, A. Guarino, A. Percoco, A. M. D'Onghia

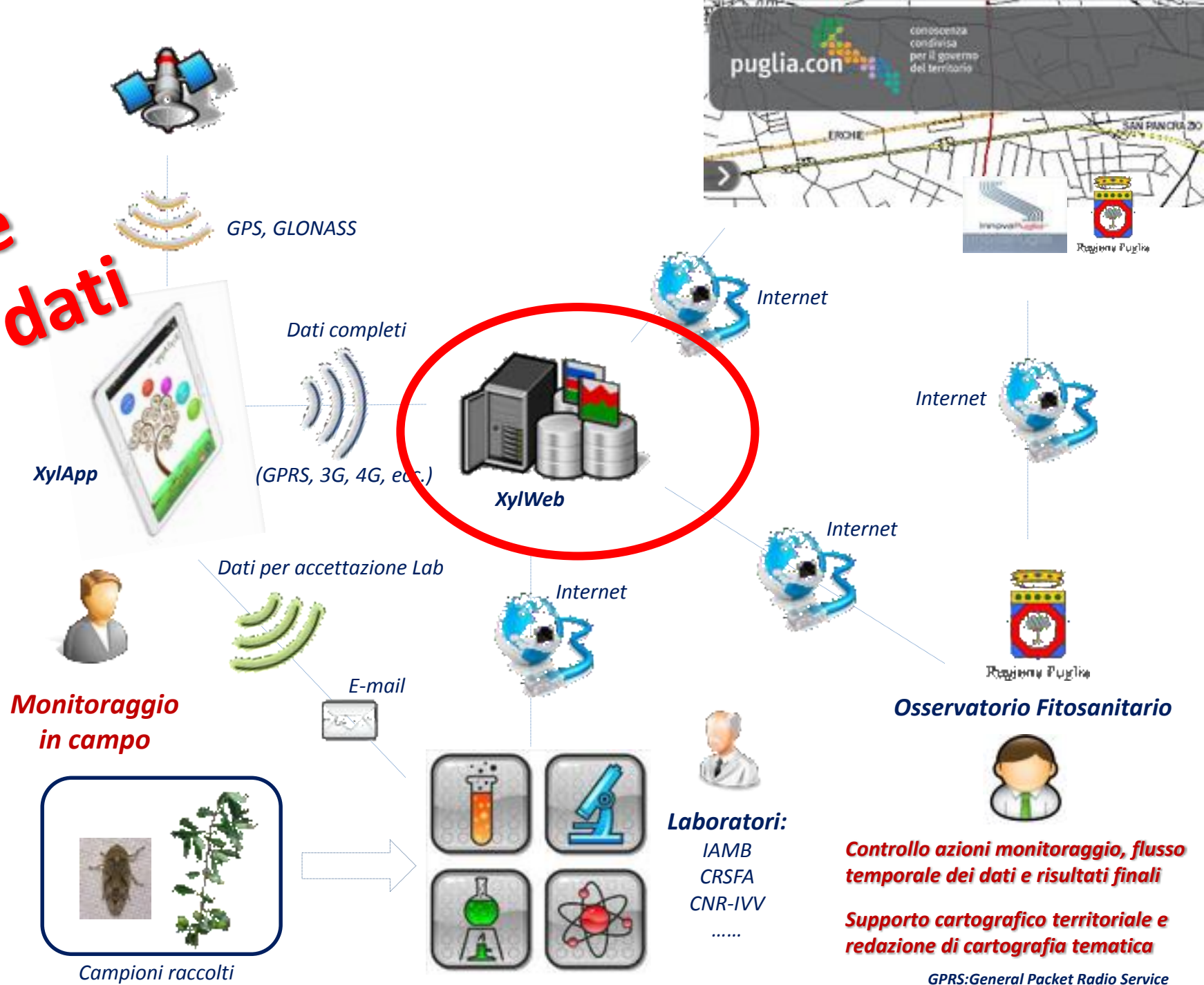


XylApp provides inspectors with a regional cartographic grid allowing a rapid identification of the site to be monitored and a fast field data storage device, which can instantly record all sampled plants thanks to built-in sensors (geo-localization, grove, symptoms, etc.)



Gestione flusso dei dati

"Smart Devices" a supporto del monitoraggio: interfaccia con XylWeb



APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA EMANATE DALLA REGIONE



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura



LINEE GUIDA
PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI
"XYLELLA FASTIDIOSA
subspecie *pauca* ceppo CoDiRO

E LA PREVENZIONE E IL CONTENIMENTO DEL
"COMPLESSO DEL DISSECCAMENTO
RAPIDO DELL'OLIVO (CoDiRO)



ANNO 2014

Grazie per l'attenzione











